



Bruxelles: l'attualità in pillole

15 novembre 2013

 Confagricoltura

Ufficio di Bruxelles

 @ConfagriBxl

In questo numero: riforma della PAC, regolamento transitorio, accordi UE-Canada, ogm, promozione, evento/presentazione di Agrinsieme, aiuti di Stato, etichettatura.

Agrinsieme si presenta a Bruxelles

Il 26 novembre prossimo Agrinsieme si presenterà ufficialmente, per la prima volta, a Bruxelles. Per l'occasione è stata organizzata un evento che avrà inizio con una conferenza/seminario di due ore per discutere dei principali argomenti d'attualità a livello europeo in materia agricola ed agroalimentare, cui seguirà una tavola rotonda di alto livello per discutere del riposizionamento delle imprese agricole ed agroalimentari italiane ed europee nel mercato mondiale. Interverranno l'Ambasciatore Sannino (rappresentante permanente d'Italia presso l'UE) e l'Ambasciatore Peronaci (vice rappresentante permanente), il Ministro consigliere per gli affari agricoli dell'ambasciata americana presso l'UE, alti funzionari della Commissione europea (tra cui il Direttore Generale della DG Commercio, Demarty), il Presidente della commissione agricoltura del PE (comagri) Paolo De Castro, il Capo di Gabinetto del Commissario Ciolos ed il Copa-Cogeca, rappresentato dal Presidente della Cogeca, Péés e dal Segretario Generale Pekka Pesonen. Anche l'industria alimentare sarà presente con FoodDrinkEurope. Ad oggi è anche prevista la presenza, alla tavola rotonda, del Commissario Antonio Tajani, Vice Presidente della Commissione europea.

Riforma della PAC: la plenaria PE al voto. Intanto in Germania si decide sull'applicazione...

Il 20 novembre la plenaria del Parlamento europeo, a Strasburgo, approverà formalmente i quattro testi dei regolamenti di riforma della PAC, dopo il recente accordo interistituzionale ed il via libera della comagri del 30 settembre. I testi sono: [pagamenti diretti](#), [sviluppo rurale](#), [ocm unica](#) e [regolamento orizzontale](#). Rimane confermato, al momento, il voto finale in occasione del Consiglio agricoltura del 16 e 17 dicembre. Intanto in Germania è stato trovato un primo accordo sulle modalità applicative della nuova PAC. A partire dal 2019 gli agricoltori tedeschi avranno diritto ad un aiuto unico, uguale per tutti, pari a 174 euro/ha (quindi applicazione della convergenza totale). La Germania, inoltre, utilizzerà il 7% dell'enveloppe nazionale per garantire un pagamento supplementare ai primi 46 ettari (il cosiddetto pagamento redistributivo); il 4,5% dei fondi del primo pilastro saranno invece trasferiti allo sviluppo rurale.

Regolamento transitorio sulla PAC: la plenaria del PE al voto formale

Il 4 novembre i membri della comagri hanno approvato a larga maggioranza il [compromesso](#) sul regolamento transitorio sulla PAC (pagamenti diretti e sviluppo rurale), dopo l'accordo raggiunto al comitato speciale agricoltura (CSA) del 28 ottobre. Formalmente il Parlamento approverà il regolamento nella sessione plenaria di mercoledì 20 novembre e il Consiglio in occasione dell'ultima riunione del mese di dicembre (16 e 17). Per quanto riguarda il contenuto, rispetto alla proposta iniziale della Commissione l'accordo interistituzionale prevede, per quanto riguarda i pagamenti diretti, la possibilità di anticipare al 2014 l'applicazione del pagamento redistributivo per i primi ettari (che in origine, come tutte le norme sui pagamenti diretti, era stata rimandata al 2015) e l'aumento dal 3,5 al 6,5%, nel 2014, della parte di envelope nazionale destinabile agli aiuti accoppiati. Si

ricorda che a regime, dal 2015, tale percentuale potrà arrivare fino al 13%. Per quanto riguarda lo sviluppo rurale, invece, l'accordo finale propone di allargare il campo di applicazione delle norme transitorie; la maggiore novità sta nel fatto che, nel 2014, dovrebbe essere possibile pagare con fondi "nuovi" (2014-2020) e regole "vecchie" (2007-2013), oltre ad alcune misure pluriannuali già previste dalla Commissione (ad esempio, le misure agroambientali), anche nuovi impegni per aiuti agli investimenti.

Aiuti di Stato *de minimis*: verso un aumento della soglia

In occasione del CSA del 28 ottobre 17 Stati membri hanno sottoscritto una dichiarazione comune in cui chiedono alla Commissione, nell'ambito della consultazione sul futuro regolamento *de minimis* nel settore agricolo (aiuti di Stato di importanza minore) una maggiore semplificazione del sistema ed un aumento a 15.000 euro della soglia al di sotto della quale un aiuto di Stato è considerato non lesivo della concorrenza. Dalle ultime indiscrezioni sembra che tale soglia possa essere effettivamente raggiunta, ma difficilmente superata. La Commissione dovrebbe approvare definitivamente il regolamento entro la fine dell'anno, consentendo così alla nuova disciplina di entrare in vigore a gennaio 2014.

Accordi commerciali UE-Canada

Dopo l'accordo di principio sui negoziati bilaterali UE-Canada, raggiunto ad ottobre, il calendario dei lavori prevede l'approvazione formale in dicembre/gennaio, mentre il testo definitivo vedrà la luce solamente a marzo 2014. Ma i principali elementi sono già stati svelati. Importanti novità riguardano il fondamentale capitolo delle indicazioni geografiche. Finalmente un importante riconoscimento, se non altro numerico, dei prodotti di qualità europei ed italiani. 145 prodotti a indicazione geografica saranno protetti nel mercato canadese. Per prosciutto di Parma, San Daniele e Toscano si aprono finalmente le frontiere con il Nord America, seppur in coabitazione con le denominazioni preesistenti. Permangono ancora problemi legati ad alcuni prodotti specifici che vedranno la loro denominazione coesistere con uguali denominazioni canadesi (ad esempio, asiago e gorgonzola), nonché per il Parmigiano reggiano, che dovrà convivere con la sua traduzione "parmesan". Preoccupano molto, invece, le importanti concessioni che aprono la strada a massicce importazioni di carne (soprattutto bovina) dal Canada. Un documento di analisi più dettagliato è disponibile (in inglese e francese) su richiesta.

OGM: il 13 dicembre il voto sull'autorizzazione alla coltivazione di una varietà di mais

Conformandosi ad una recente sentenza della Corte di Giustizia UE, la Commissione ha chiesto al Consiglio di pronunciarsi ufficialmente sull'autorizzazione alla coltivazione del mais geneticamente modificato 1507, bloccata ormai dal 2001, nonostante 5 pareri positivi dell'EFSA. In caso di assenza di parere (nessuna maggioranza qualificata, né contraria né a favore), la Commissione darà il via libera alla coltivazione di questo mais. Contestualmente la Commissione ha chiesto al Consiglio di discutere anche più in generale della procedura di autorizzazione, cercando di riaprire il dibattito chiuso qualche anno fa su una proposta messa sul tavolo dall'Esecutivo comunitario nel 2010. La riunione del Consiglio Ambiente dell'UE è in programma il 13 dicembre.

In breve

- La Commissione europea ha selezionato i [programmi](#) da finanziare per azioni di promozione dei prodotti agricoli nell'UE e nei Paesi terzi per un totale di 35 milioni di euro. Per l'Italia si tratta di due progetti per un importo complessivo di quasi 4 milioni di euro.

- Consiglio, Parlamento e Commissione sono giunti ad un accordo sul bilancio UE per il 2014. Un bilancio che ammonta a 142,6 mld di euro, di cui 43,8 andranno agli aiuti diretti e spese di mercato. Rispetto al 2013 si tratta di una diminuzione del 6% in termini generali e del 2% per la PAC.
- In una [lettera](#) recentemente inviate alle massime cariche delle Istituzioni comunitarie il Public Research and Regulation Initiative (PRRI), con il sostegno di altri firmatari tra cui le maggiori organizzazioni agricole di Regno Unito (NFU) e Spagna (ASAJA), e Futuragra per l'Italia, esprime profonda preoccupazione per gli effetti che le politiche europee ed il diritto europeo in materia di OGM stanno avendo sulla capacità della biotecnologia moderna di migliorare la sostenibilità della produzione alimentare.
- Con la recente pubblicazione della [relazione annuale](#) della Corte dei Conti UE sull'esercizio finanziario 2012, la Corte ha certificato i conti dell'Unione europea per il 2012, come già avvenuto per ogni esercizio dal 2007. Tuttavia, l'organo di controllo UE indica che nella maggior parte dei settori di spesa del bilancio permangono alcune non conformità alla normativa vigente. In particolare, per quanto riguarda la spesa agricola, il tasso di errore per gli aiuti diretti e le spese di mercato è di circa il 3,8%, mentre per lo sviluppo rurale si arriva fino al 7,7%.
- A causa di divergenze interne, la Commissione ha deciso di rinviare la pubblicazione dell'atteso rapporto sull'etichettatura dell'origine della carne utilizzata nei prodotti trasformati, in programma a fine ottobre. Secondo alcune fonti, il rapporto stima che l'etichettatura dell'origine comporterebbe un aumento dei costi di produzione tra il 15 ed il 50%, che andrebbero a ripercuotersi, in ultima analisi, sul consumatore.

L'agenda europea commentata

18-19 novembre:	Consiglio agricoltura (<i>cancellato</i>)
19-21 novembre:	Plenaria PE (<i>voto finale sulla riforma della PAC e regolamento transitorio</i>)
22 novembre:	Conferenza stampa del Copa-Cogeca su "Family farming"
25-26 novembre:	Commissione agricoltura del PE
26 novembre:	Seminario di presentazione di Agrinsieme a Bruxelles (<i>vedi sopra</i>)
28 novembre:	Praesidium Copa-Cogeca (<i>dedicato, in particolare, all'agricoltura familiare ed ai negoziati commerciali multi e bilaterali</i>)
29 novembre:	Conferenza UE "Family farming"
3 dicembre:	Seminario Copa-Cogeca su catena alimentare (Parlamento Europeo, Bruxelles)
9-10 dicembre:	Conferenza europea sui fondi strutturali

L'Ufficio di Bruxelles è a disposizione per ogni eventuale approfondimento o chiarimento sulle notizie pubblicate (confagricoltura@skynet.be).